

Allegato "A" alla delibera n. 166/2025 del 24 ottobre 2025

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2027
presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'Infrastruttura Ferroviaria
Regionale Friulana.**

Indice

Premessa	3
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	4
1.1 Valutazioni dell’Autorità	4
1.2 Indicazioni	4
1.3 Prescrizioni.....	4
2. Caratteristiche dell’Infrastruttura – Capitolo 2 del PIR.....	5
2.1 Valutazioni dell’Autorità	5
2.2 Indicazioni	5
2.3 Prescrizioni.....	5
3. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR	5
3.1 Valutazioni dell’Autorità	5
3.2 Indicazioni	5
3.3 Prescrizioni.....	5
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR	5
4.1 Valutazioni dell’Autorità	5
4.2 Indicazioni	6
4.3 Prescrizioni.....	6
5. Servizi e tariffe – Capitolo 5 del PIR	6
5.1 Valutazioni dell’Autorità	6
5.2 Indicazioni	7
5.3 Prescrizioni.....	7
6. Esecuzione del contratto – Capitolo 6 del PIR.....	7
6.1 Valutazioni dell’Autorità	7
6.2 Indicazioni	8
6.3 Prescrizioni.....	8
7. Impianti di servizio – Capitolo 7 del PIR	8
7.1 Valutazioni dell’Autorità	8
7.2 Indicazioni	8
7.3 Prescrizioni.....	8
8. Appendici al PIR.....	8
8.1 Valutazioni dell’Autorità	8
8.2 Indicazioni	8
8.3 Prescrizioni.....	8

Premessa

Con nota trasmessa all'Autorità di regolazione dei trasporti (nel seguito: Autorità) ed assunta al prot. 79499/2025 del 1° ottobre 2025, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nel seguito: RFI), che ha assunto la gestione dell'infrastruttura ai sensi dell'Atto di Concessione stipulato con la Regione Friuli-Venezia Giulia (Repertorio n° 49.956, Raccolta n° 29.546 del 29 luglio 2025), subentrando al precedente gestore Ferrovie Udine Cividale, ha trasmesso la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2027 (di seguito: PIR 2027), evidenziando che nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati entro il termine della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento trasmessa dal precedente gestore Ferrovie Udine Cividale S.r.l. (nel seguito FUC) ed assunta al prot. 58218/2025 del 30 giugno 2025.

Con il presente documento l'Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell'articolo 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, e alle appendici a detta bozza finale del PIR 2027.

Per ciascuno di tali capitoli e per le appendici il presente documento reca, nell'ordine, con riguardo ad ogni tematica presa in esame:

- 1. le pertinenti valutazioni dell'Autorità in esito all'analisi della bozza del PIR 2027;**
- 2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell'infrastruttura (di seguito: GI).**

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato **"PIR 2027 (Edizione dicembre 2025)"** e pubblicato entro il 14 dicembre 2025, termine dell'entrata in vigore dell'orario di servizio 2025-2026.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
GI:	Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria;
IF:	Impresa Ferroviaria;
PIR:	Prospetto informativo della rete;
PMdA:	Pacchetto Minimo di Accesso;
PMR:	Persone con disabilità e a Mobilità Ridotta.

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell'Autorità

Si ritiene opportuno che il gestore sostituisca, ovunque occorra nel testo e nelle appendici, e con particolare riguardo alle sezioni in cui sono fornite informazioni sull'accesso ai servizi (come, ad esempio, nel paragrafo 7.3, *"Impianti a diritto di accesso garantito e servizi forniti in tale ambito"*), l'eventuale riferimento al precedente gestore ("FUC") con il riferimento al nuovo gestore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Con riferimento al paragrafo 1.3.1, *"Quadro giuridico (aggiornamento dicembre 2025)"*, si ritiene opportuno inserire il richiamo al Regolamento UE 1078/2022 *"relativo a un metodo di sicurezza comune per il monitoraggio che deve essere applicato dalle Imprese Ferroviarie in possesso di un Certificato di Sicurezza Unico, dai Gestori dell'Infrastruttura in possesso di un'autorizzazione di sicurezza e dai Soggetti Responsabili della Manutenzione"*, richiamato al par. 6.2.5 *"Informazioni e cooperazione con il GI (aggiornamento dicembre 2025)"*.

Nel paragrafo 1.3.3, *"Ricorso all'organismo di regolazione (aggiornamento dicembre 2025)"*, sono riportati i contatti dell'Autorità: *"Autorità di Regolazione dei Trasporti, via Nizza n. 230 – 10126 TORINO, Tel.: +39 011.0908500; e-mail: segreteria@autorita-trasporti.it"* (enfasi aggiunta). Si ritiene opportuno che il gestore specifichi che il recapito pec@pec.autorita-trasporti.it ivi riportato costituisce un recapito PEC e non e-mail e corregga i riferimenti ai recapiti telefonico ed e-mail riportando quelli corretti: telefoni: +39 01119212516 - +39 01119212522 - +39 01119212603, e-mail: art@autorita-trasporti.it .

1.2 Indicazioni

- 1.2.1 Si dà indicazione al Gestore di sostituire, ovunque occorra nel testo e nelle appendici, e con particolare riguardo alle sezioni in cui sono fornite informazioni sull'accesso ai servizi, l'eventuale riferimento al precedente gestore ("FUC") con il riferimento al nuovo gestore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- 1.2.2 Si dà indicazione al Gestore di inserire nel paragrafo 1.3.1, *"Quadro giuridico (aggiornamento dicembre 2025)"*, il richiamo Regolamento UE 1078/2022 *"relativo a un metodo di sicurezza comune per il monitoraggio che deve essere applicato dalle Imprese Ferroviarie in possesso di un Certificato di Sicurezza Unico, dai Gestori dell'Infrastruttura in possesso di un'autorizzazione di sicurezza e dai Soggetti Responsabili della Manutenzione"*, richiamato al par. 6.2.5 *"Informazioni e cooperazione con il GI (aggiornamento dicembre 2025)"*.
- 1.2.3 Si dà indicazione al Gestore di riportare nel paragrafo 1.3.3, *"Ricorso all'organismo di regolazione"*, che il recapito pec@pec.autorita-trasporti.it è il recapito PEC dell'Autorità e che i recapiti telefonici ed e-mail dell'Autorità sono i seguenti: telefoni: +39 01119212516 - +39 01119212522 - +39 01119212603, e-mail: art@autorita-trasporti.it .

1.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

2. Caratteristiche dell'Infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta adeguato il contenuto del capitolo.

2.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

3. Condizioni di accesso all'infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta adeguato il contenuto del capitolo.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell'Autorità

Al paragrafo 4.8.1.2, “*Variazione in gestione operativa delle tracce e dei servizi contrattualizzati (nuovo) (aggiornamento dicembre 2025)*”, si riporta che: “*È altresì facoltà dell'IF richiedere, e del GI concedere, fermate aggiuntive per servizio viaggiatori o per operazioni tecniche, purché la composizione del treno rientri nella lunghezza massima del marciapiede dei binari di stazione, quale risulta dal capitolo 7, [...]*”. Tuttavia, al capitolo 7 non compaiono indicazioni relative alla massima lunghezza massima dei marciapiedi di cui trattasi. Si ritiene, pertanto, opportuno che il gestore indichi il documento dal quale è possibile evincere la lunghezza dei marciapiedi dei binari di stazione.

4.2 Indicazioni

4.2.1 Si dà indicazione al Gestore, con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 4.8.1.2, “*Variazione in gestione operativa delle tracce e dei servizi contrattualizzati (nuovo) (aggiornamento dicembre 2025)*”, di fornire in apposito documento le informazioni sulla lunghezza dei marciapiedi dei binari di stazione.

4.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

5. Servizi e tariffe – Capitolo 5 del PIR

5.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento al paragrafo 5.2, “*Sistema tariffario (Aggiornamento dicembre 2025)*”, si precisa quanto segue.

Stante la circostanza che vede il gestore non tenuto a presentare la proposta tariffaria relativa al periodo 2026-2030, verificandosi le fattispecie di cui alla Misura 52.1, punto 2 dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023 e che dovrà essere conseguentemente determinato un nuovo anno base per la formulazione della proposta tariffaria di periodo, si rende necessario eliminare il testo riportato nel suddetto paragrafo 5.2, recante “*Come previsto dalla delibera ART n° 2/2025, a causa degli effetti relativi all'interruzione della circolazione sull'infrastruttura, vengono applicati i canoni di accesso all'infrastruttura e i corrispettivi per i servizi ivi forniti in vigore nell'orario di esercizio 2025-2026, adeguati al tasso di inflazione programmato*” sostituendolo con il seguente testo: “*Nelle more della formulazione della proposta tariffaria di periodo, che il gestore effettuerà a seguito di rideterminazione di idoneo anno base, i canoni e le tariffe riportate nel presente capitolo sono determinati adeguando, in considerazione degli aspetti inflattivi quelli applicati per l'orario di servizio 2025-2026. A tal fine per il suddetto adeguamento il gestore ha applicato un tasso di inflazione pari all' 1,5%, corrispondente al tasso di inflazione programmata per l'anno 2026, come rinvenibile nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025.*”

Conseguentemente, il gestore dovrà procedere a pubblicare nell'edizione finale del PIR i valori dei canoni per l'accesso all'infrastruttura (PMdA) ed ai servizi ad essa connessi (extra-PMdA), resi dallo stesso gestore, determinati come indicato nel periodo di testo di nuovo inserimento, di cui al precedente capoverso.

Nel paragrafo 5.3.2, “*Tariffe pacchetto minimo di accesso (aggiornamento dicembre 2025)*”, è riportato quanto segue:

- relativamente alla componente B del pedaggio: “*I segmenti di mercato sono definiti a valle di una articolazione per binomi di primo livello. L'articolazione dei binomi è quella desunta dalla Delibera ART 96/2015 ed è rappresentata nella Figura 1*” (enfasi aggiunta).
- Nella descrizione della sopra menzionata Figura 1 è riportato: “*Figura 1 - Binomi di primo livello e segmenti di mercato (Misura 24 Delibera ART n. 96/2015)*” (enfasi aggiunta)
- Nella descrizione della Tabella 5 è riportato “*Tabella 5 - Descrizione segmenti di mercato (Misura 24 Delibera ART 96/2015)*” (enfasi aggiunta).

Si ritiene necessario che il gestore provveda, nei passaggi sopra indicati, a sostituire i riferimenti alla Misura 24 della delibera ART n. 96/2015, con quelli alla pertinente misura dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023.

Con riferimento, infine, al paragrafo 5.4.4, “*Assistenza a Persone a Ridotta Mobilità di cui al Regolamento UE n. 782/2021 (aggiornamento dicembre 2025)*”, si ritiene necessario che il Gestore indichi l’ammontare degli indennizzi a favore del passeggero con disabilità o a mobilità ridotta, da riconoscere nel caso in cui il servizio di assistenza non venga correttamente fornito, o in caso di mancato ripristino della disponibilità di infrastrutture o dotazioni delle stazioni nei termini previsti, di cui alla Misura 5 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità n. 106/2018, e modalità per la loro richiesta, reintroducendo e/o integrando, per quanto compatibile, informazioni analoghe a quelle precedentemente riportate nel paragrafo 5.9 della prima bozza del PIR.

5.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.3 Prescrizioni

- 5.3.1 Si prescrive al Gestore di sostituire il testo del paragrafo 5.2, “*Sistema tariffario (Aggiornamento dicembre 2025)*”, con il seguente testo: “*Come previsto dalla Misura 52.1, punto 2 dell’Allegato A alla delibera n. 95/2023, a causa degli effetti relativi all’interruzione della circolazione sull’infrastruttura, che rendono necessaria l’individuazione di un nuovo Anno base per la formulazione della proposta tariffaria di periodo, vengono applicati i canoni di accesso all’infrastruttura e i corrispettivi per i servizi ivi forniti in vigore nell’orario di esercizio 2025-2026, adeguati in considerazione del tasso di inflazione per il 2026, pari all’1,5%, corrispondente al tasso di inflazione programmata per il 2026, come rinvenibile nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025*”.
- 5.3.2 Si prescrive al Gestore di adeguare i valori dei canoni e delle tariffe relative al PMdA ed ai servizi, in coerenza con quanto indicato nel testo che si è disposto di inserire con la prescrizione 5.3.1 del presente atto.
- 5.3.3 Si prescrive al Gestore di sostituire nel paragrafo 5.3.2, “*Tariffe pacchetto minimo di accesso (aggiornamento dicembre 2025)*”, con riferimento alle parti di testo riferite alla modulazione della componente B del pedaggio, il riferimento alla “*Misura 24 Delibera ART n. 96/2015*”, con quello alla pertinente misura dell’Allegato A alla delibera n. 95/2023.
- 5.3.4 Si prescrive al Gestore di indicare nel paragrafo 5.4.4, “*Assistenza a Persone a Ridotta Mobilità di cui al Regolamento UE n. 782/2021 (aggiornamento dicembre 2025)*”, l’ammontare degli indennizzi a favore del passeggero con disabilità o a mobilità ridotta, da riconoscere nel caso in cui il servizio di assistenza non venga correttamente fornito, o in caso di mancato ripristino della disponibilità di infrastrutture o dotazioni delle stazioni nei termini previsti, di cui alla Misura 5 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità n. 106/2018, e le modalità per la loro richiesta, reintroducendo e/o integrando, per quanto compatibile, informazioni analoghe a quelle precedentemente riportate nel paragrafo 5.9 della prima bozza del PIR.

6. Esecuzione del contratto – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell’Autorità

L’Autorità valuta adeguato il contenuto del capitolo.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

7. Impianti di servizio – Capitolo 7 del PIR

7.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta adeguato il contenuto del Capitolo.

7.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

7.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

8. Appendici al PIR

8.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta adeguato il contenuto delle appendici.

8.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

8.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.